

**Documento di valutazione dei rischi da interferenze**  
**Valutazione ricognitiva dei rischi standard**

**SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E SPECIALISTICA SUI SERVIZI INFORMATICI DI ATENEIO**

Il presente documento, redatto ai sensi dell'art. 26, comma 3-ter del D.Lgs. 81/2008 - Obblighi connessi ai contratti d'appalto, d'opera, di somministrazione e di servizi, contiene la valutazione dei rischi da interferenza in riferimento alla tipologia di appalto di cui in oggetto.

*“Comma 3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, punto 2.3 lettera m) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il Committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.”*

Viene qui adottata la valutazione ricognitiva standard dei rischi.

Le norme di comportamento da adottare in caso di emergenza incendio ed evacuazione sono definite nel Piano di Emergenza presente per ciascun luogo di lavoro.

Il DUVRI è un documento considerato “dinamico”, di conseguenza la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali le condizioni tecniche, logistiche e organizzative che si renderanno necessarie nel corso dell'esecuzione dei servizi bibliotecari.

Si elencano in tabella le sorgenti di rischio individuate.

<b>Fase e sorgenti del rischio</b>	<b>Analisi e valutazione del rischio</b>
<b>RISCHI DI CADUTA OPERATORI – UTENTI - PUBBLICO</b>	
In tutte le fasi. Rischio di caduta in piano (scivolamento, inciampo, caduta).	Nel caso di pavimento bagnato all'interno dei locali, vie di transito, ecc... Per materiali ed attrezzature stoccati in maniera impropria o abbandonati nei percorsi.
Rischi di cadute in piano.	Rischi di cadute in piano. Rischio di accesso e di passaggio di personale non autorizzato. (contatto ed urti con personale presente – carichi in movimento). Fase di allestimento e trasporto materiale vario (libri, periodici ecc.) nelle aree interessate dagli interventi programmati. Urti, inciampi e contusioni dovuti ad eventuali contatti tra personale interno alle due biblioteche, operatori esterni, utenti.
Rischi di cadute dall'alto (cadute da scale)	Lavoro in altezza, fase di prelevamento e trasporto materiale per l'attività del servizio. Fase di prelevamento e trasporto materiale. Caduta per errato o mancato utilizzo di sistema di sicurezza per attività in elevazione. Traumi, contusioni, schiacciamento arti. Infortunio grave.
<b>RISCHI DI CADUTA DI MATERIALI</b>	
Rischi di caduta, materiali movimentati manualmente o da piccole altezze di peso moderato (sino a 20 Kg). Rischi da movimentazione manuale dei carichi.	Caduta di materiali alloggiati presso i vari locali della struttura ospitante. Traumi, contusioni, abrasioni, schiacciamenti degli arti. Infortunio per sollevamento dei carichi con danni all'apparato muscolo scheletrico.
<b>RISCHI INCENDIO ED EMERGENZA</b>	
Rischi di infortunio dovuti ad evacuazione in caso di emergenza.	Urti, cadute, intrappolamento durante un'evacuazione per mancata conoscenza dei percorsi di esodo.
<b>MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI</b>	

Rischi derivanti dalla movimentazione manuale di carichi	Gli addetti devono spostare poco materiale alla volta, utilizzando quando necessario ausili meccanici quali carrelli a mano o elettrici, di cui si conoscono le modalità di utilizzo.
<b>RISCHI INFORTUNISTICI DI NATURA MECCANICA E MEZZI MOBILI (compresi archivi mobili)</b>	
Rischi di contatto con parti mobili di macchine e impianti (utensili e/o attrezzature di trasporto),	Urti, tagli, schiacciamenti, cesoia mento, abrasioni. Infezioni da tagli dovuti da materiali di lavorazioni lasciati a terra.
Rischi da contatto con materiali taglienti e/o appuntiti (vetri, utensili, ecc.). Utensili elettrici ed attrezzature varie.	Urti, tagli, schiacciamenti, cesoia mento, abrasioni. Contatto accidentale con elementi taglienti ed acuminati.
<b>RISCHI DI INFORTUNIO PER ATTIVITA' PARTICOLARI ED INTERFERENZE UMANE DIRETTE</b>	
Rischi dovuti ad azioni umane volontarie di colpire, investire. Presenza di terzi con intenti malevoli.	Infortunati da contusioni, shock, urti. Stress per la presenza di pubblico.
<b>RISCHI DA VIDEOTERMINALI</b>	
Lavoro a videoterminale	Utilizzo di videoterminali per le attività oggetto dell'appalto
<b>RISCHI ELETTRICI</b>	
Rischi di esposizione da contatti diretti ed indiretti. Rischi da elettrocuzione.	Pericoli dovuti ad attività e comportamenti non adeguati, ed impianti non conformi alla normativa vigente (es. impianti senza protezioni delle parti attive). Rischio di elettrocuzione limitato in quanto presenti sistemi sicurezza (esempio interruttore differenziale, messa a terra ecc.).

#### RISCHI INTERFERENZIALI E COSTI DELLA SICUREZZA

Premesso che, in base alla definizione di "interferenza", si può ipotizzare che vi siano contratti di appalto dove i rischi interferenziali siano nulli o, viceversa, ove si possa verificare un contatto rischioso tra il personale delle imprese che operano nello stesso ambiente di lavoro con contratti differenti.

Analizzate le modalità di esecuzione dell'affidamento dei servizi bibliotecari, si dichiara che le possibili interferenze tra le attività istituzionali della Committenza e quelle dell'Appaltatore sono da considerarsi a contatto non rischioso e che non sono presenti costi collegati.

Il presente documento, potrà essere aggiornato anche su proposta dell'aggiudicatario del contratto, in relazione ai diversi aspetti di carattere tecnico, logistico o organizzativo.

#### NOTA BENE

Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.